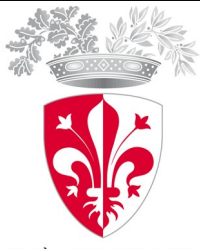


<p><b>UFFICIO DEL COMMISSARIO REGIONALE SRT 429 “DI VAL D’ELSA”</b></p>	 <p>CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE</p>
---	--

**Decreto del Commissario  
N. 6 del 28/02/2020**

Classifica: 010.18.04

Anno 2020

(7147138)

<i>Oggetto</i>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI AGLI ANNI 2019 E PRECEDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2019 PER LA DIREZIONE COMMISSARIO SRT 429</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>92</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Alessandro Annunziati</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Alessandro Annunziati - Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa</b>

annale00

**Il Commissario ad acta**

**VISTO** il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

**VISTO** l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

*“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;*

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

*“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**PRESO ATTO** che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

**DATO ATTO** che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**VISTO** l'art. 46 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n.4 del 15 gennaio 2020;

**RICHIAMATA** la nota prot. int. 171/2020 avente per oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018 e precedenti. Revisione degli accertamenti ed impegni iscritti nell'annualità 2019 – FPV, re-iscrizioni da esigibilità", con cui il servizio finanziario dell'ente ha trasmesso a ciascun dirigente le tabelle dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**CONSIDERATO** inoltre che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e delle unità operative del settore;

**DATO ATTO** che detta attività si è conclusa con la predisposizione di n. 7 elenchi, allegati al presente atto (allegati A, B, C, D, E, F, G) nei quali sono riportati i residui riaccertati a seguito della suddetta attività;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

**RAVVISATA**, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

### DETERMINA

- 1) Di approvare per la DIREZIONE COMMISSARIO SRT 429 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31 dicembre 2019, così come indicato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)	RISCOSSIONI C/RESIDUI (RR)	IN	RIACCERTAMENTI RESIDUI ( R )		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI C/COMPETENZA (RC)	IN	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	RS 1.555.606,58 CP 10.911.442,81 CS 12.467.049,38	RR 1.493.621,05 RC 4.510.021,98 TR 6.003.643,03		R ,00 A 8.187.017,55 CS 6.463.406,35	CP 2.724.425,26	EP 61.985,53 EC 3.676.995,57 TR 3.738.981,10

DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI C/RESIDUI (PR)	IN	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI ( R )	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI C/COMPETENZA (PC)	IN	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	RS 3.180.015,44 CP 14.854.477,01 CS 17.300.980,95	PR 3.106.165,92 PC 10.270.622,44 TP 13.376.788,36		I 10.940.193,54 ECP 3.182.061,11 FPV 732.222,36	R - 25.417,17 TV -25.417,17	EP 48.432,35 EC 669.571,10 TR 718.003,45

- 2) di rimandare ai seguenti schemi allegati alla presente delibera il dettaglio delle suddette operazioni:

- Allegato A: elenco residui attivi eliminati ;
- Allegato B: elenco residui passivi eliminati ;
- Allegato C: elenco residui attivi da riportare ;
- Allegato D: elenco residui passivi da riportare ;
- Allegato E: dettaglio maggiori/minori entrate di competenza ;
- Allegato F: dettaglio economie di competenza .

- 3) di dare mandato agli uffici finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti;
- 4) di disporre la registrazione del presente atto nel protocollo delle determinazioni allegando al presente atto i documenti giustificativi elencati in narrativa.
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente Ing. Alessandro Annunziati.

Firenze        28/02/2020

**Alessandro Annunziati - Commissario per le attività connesse  
alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”